

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni scolastiche
della provincia di Reggio Emilia
e, p.c. ai DSGA
e, p.c. alle RSU di istituto

Oggetto: Utilizzo degli edifici scolastici in occasione delle consultazioni elettorali – indicazioni organizzative e contrattuali relative al servizio del personale docente e ATA

In vista delle prossime consultazioni elettorali, che comporteranno l'utilizzo di numerosi edifici scolastici quali sedi di seggio, questa Organizzazione Sindacale ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle SS.LL. su alcuni profili organizzativi e contrattuali che devono orientare la gestione del servizio del personale docente e ATA nelle giornate interessate dalle operazioni elettorali.

L'utilizzo degli edifici scolastici per lo svolgimento delle consultazioni elettorali avviene mediante **requisizione temporanea dei locali da parte dell'amministrazione comunale**, che ne assume la disponibilità per il periodo necessario alla predisposizione dei seggi, allo svolgimento delle operazioni di voto e allo scrutinio.

Negli ultimi giorni sono infatti pervenute a questa Organizzazione Sindacale diverse segnalazioni relative a indicazioni organizzative non sempre coerenti con il quadro normativo e contrattuale vigente, con particolare riferimento all'eventuale spostamento del personale tra sedi diverse, all'imposizione di ferie o recuperi, alla ridefinizione unilaterale delle modalità di prestazione lavorativa e all'utilizzo del personale ATA per attività connesse alle operazioni elettorali.

Si ricorda preliminarmente che il **CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021** individua specifici ambiti di regolazione delle relazioni sindacali di istituto, attribuendo alla contrattazione integrativa e al confronto materie quali i criteri per l'articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA, i criteri per l'assegnazione del personale alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica e i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Ne consegue che eventuali determinazioni organizzative connesse alla temporanea indisponibilità dei locali scolastici devono risultare coerenti con i criteri organizzativi e contrattuali già definiti a livello di istituzione scolastica e non possono tradursi in disposizioni generalizzate, automatiche o meramente unilaterali.

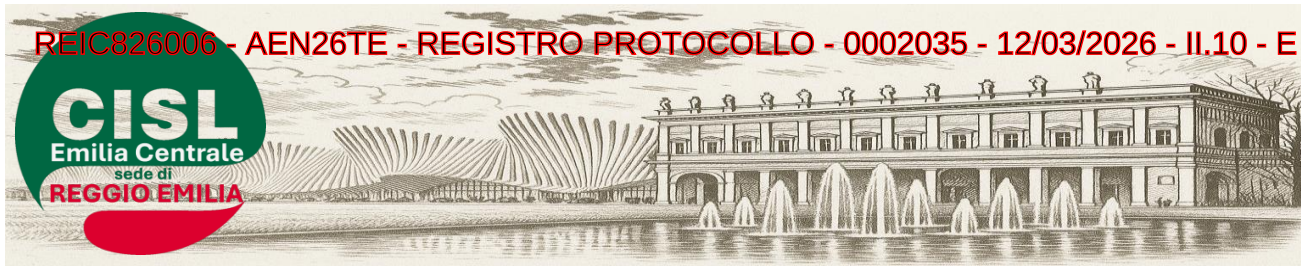
Si ritiene pertanto utile richiamare alcune delle principali casistiche che possono verificarsi.

1. Chiusura totale dell'istituzione scolastica

Nel caso in cui l'intera istituzione scolastica sia resa indisponibile per l'allestimento dei seggi elettorali e per lo svolgimento delle operazioni di voto e scrutinio, risultano sospese tutte le attività dell'istituzione scolastica.

In tale situazione, venendo meno la possibilità di accesso e di utilizzo della sede di servizio per cause non imputabili ai lavoratori, **non sussiste obbligo di prestazione lavorativa per il personale docente e ATA.**

La fattispecie è riconducibile ai principi generali di cui all'**art. 1256 del Codice Civile**,



secondo cui l'obbligazione si estingue quando la prestazione diventa impossibile per causa non imputabile al debitore.

In tali casi le assenze non possono essere considerate ferie, permessi o recuperi, né possono determinare decurtazioni economiche.

2. Chiusura totale di uno o più plessi dell'istituzione scolastica

Qualora venga chiuso esclusivamente uno o più plessi dell'istituzione scolastica, mentre altri plessi o la sede centrale rimangano funzionanti, risultano sospese le attività didattiche e di servizio esclusivamente nelle sedi interessate dalla chiusura.

In tale ipotesi il personale docente e ATA assegnato per l'intero anno scolastico alla sede temporaneamente chiusa **non può essere considerato automaticamente tenuto a prestare servizio presso altra sede dell'istituzione scolastica.**

Per quanto riguarda il personale docente, si richiama inoltre quanto previsto dall'**O.M. n. 185/1995, art. 3 comma 30**, secondo cui gli insegnanti a disposizione per la temporanea chiusura della sede di servizio a causa di consultazioni elettorali non sono da considerare in soprannumero e non possono essere utilizzati negli altri plessi del circolo o nelle sezioni staccate o scuole coordinate.

Resta tuttavia ferma la possibilità, esclusivamente in presenza di **esigenze di servizio specifiche, concrete ed eccezionali**, non fronteggiabili con l'ordinaria organizzazione del lavoro, che il Dirigente scolastico possa disporre – con **atto motivato e ordine di servizio puntuale** – il temporaneo utilizzo di singole unità di personale presso altra sede dell'istituzione scolastica.

Tale facoltà ha carattere **straordinario e non automatico** e non può in alcun modo tradursi in uno spostamento generalizzato o preventivo dell'intero personale assegnato alla sede interessata dalla chiusura.

Le esigenze organizzative devono pertanto essere **puntuali, motivate e riferite a specifiche necessità di servizio**, nel rispetto dei poteri organizzativi riconosciuti all'amministrazione dagli **artt. 2 e 5 del D.Lgs. 165/2001**, come modificati dal **D.Lgs. 150/2009**.

Resta in ogni caso dovuta la **preventiva informazione alle RSU**, secondo quanto previsto dal sistema delle relazioni sindacali disciplinato dal CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021.

3. Utilizzo parziale dell'edificio scolastico

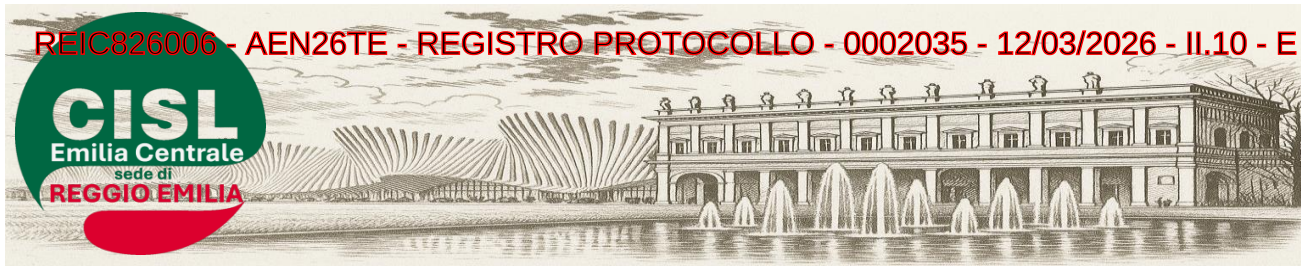
Può verificarsi il caso in cui l'edificio scolastico venga utilizzato solo parzialmente per le operazioni elettorali, con conseguente sospensione delle attività didattiche ma con continuità delle altre attività della scuola.

In tale ipotesi il personale ATA resta tenuto a prestare servizio secondo la normale programmazione, limitatamente alle effettive esigenze di funzionamento degli uffici e dei servizi rimasti attivi.

Resta fermo che, qualora per esigenze di sicurezza e di regolarità delle operazioni elettorali l'accesso ai locali venga limitato o interdetto dalle autorità competenti o dal presidente del seggio, ai sensi della normativa elettorale vigente, la situazione dovrà essere ricondotta al caso di **impossibilità sopravvenuta della prestazione lavorativa.**

4. Utilizzo del personale ATA per attività connesse ai seggi elettorali

Si ricorda inoltre che le attività di predisposizione dei seggi elettorali, di funzionamento degli stessi e di ripristino dei locali al termine delle operazioni di voto rientrano nelle competenze



dell'**amministrazione comunale**, cui spetta la requisizione temporanea dei locali scolastici e la loro riconsegna nelle condizioni originarie.

Ne consegue che **il personale ATA dell'istituzione scolastica non può essere utilizzato per attività di allestimento, vigilanza, pulizia o supporto logistico alle operazioni elettorali.**

Eventuali forme di collaborazione con l'amministrazione comunale possono avvenire esclusivamente su base volontaria e previo accordo tra le amministrazioni interessate, con riconoscimento delle eventuali prestazioni lavorative e dei conseguenti istituti compensativi previsti dalla normativa vigente.

5. Ferie e recuperi

Si precisa infine che la fruizione delle ferie costituisce un diritto del lavoratore, esercitato su richiesta dello stesso compatibilmente con le esigenze di servizio, e **non può essere disposta unilateralmente dall'amministrazione per sopperire alla temporanea indisponibilità dei locali scolastici.**

Parimenti non risultano coerenti con il quadro normativo e contrattuale disposizioni generalizzate che impongano recuperi orari o altre modalità compensative in assenza di una effettiva prestazione non resa per causa imputabile al dipendente.

Alla luce di quanto sopra si invita codesta Dirigenza a procedere con particolare attenzione nella gestione delle giornate interessate dalle consultazioni elettorali, evitando disposizioni generalizzate o automatiche relative a ferie, recuperi orari, spostamenti di sede o altre modalità di prestazione lavorativa non coerenti con il quadro normativo e contrattuale vigente. La presente comunicazione è finalizzata a favorire una gestione uniforme delle situazioni sopra richiamate e a prevenire possibili contenziosi interpretativi.

Restando a disposizione per ogni utile confronto istituzionale, si porgono distinti saluti.

Reggio nell'Emilia, 12/03/2026



Segretario generale aggiunto
Cisl Scuola Emilia Centrale
Dott. Ciro Fiore